

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 2675

DEL 27/04/2015

Oggetto: **PSR 2007-2013, Mis. 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Secondo bando. Rigetto ricorso gerarchico ditta xxxxxx xxxxxxxx (Cuua: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx).**

Il Direttore Generale

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 77 del 08/07/2014 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia Argea Sardegna;

VISTO il P.S.R. 2007-2013, Mis.121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - secondo bando, approvato con Determinazione n. 35073/167 del 20/03/2012 del Direttore del Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e RAP;

PREMESSO che in data 29/08/2012 il Sig. xxxxxxx xxxxxxx ha presentato domanda di adesione alla misura in oggetto;

PREMESSO che la domanda veniva inserita in posizione utile ai fini del finanziamento nello scorrimento della Graduatoria Unica Regionale - secondo bando, approvata con determinazione n. 3155 del 09/07/2013 del Direttore dell'Area di

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 2675

DEL 27/04/2015

Coordinamento Attività Istruttorie. La Ditta è stata inserita in graduatoria tra le domande ammissibili e finanziabili;

PREMESSO che con nota n. 8099 del 06/02/2014, l'Ufficio Istruttore ha richiesto alla Ditta documentazione integrativa, come previsto dal bando. La Ditta non ha riscontrato la suddetta richiesta;

PREMESSO che, con nota n. 40955 del 20/05/2014, notificata il 23/05/2014, l'Ufficio Istruttore ha comunicato alla Ditta, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, il preavviso di rigetto dell'istanza con le seguenti motivazioni: 1. *"manca il certificato di destinazione urbanistica dei terreni, ovvero autocertificazione del beneficiario e del progettista, al fine di verificare la destinazione urbanistica agricola"*; 2. *"manca la concessione edilizia e autorizzazione alla ricerca idrica, al fine di valutare la cantierabilità del progetto, pertanto non vengono riconosciuti i 6 punti"*; 3. *"manca idonea documentazione attestante la disponibilità giuridica dei terreni nei quali si intende effettuare gli investimenti e l'autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere"*; 4. *"mancano preventivi e relazione tecnico economica riferita alla scelta dei preventivi"*. Alla Ditta è stato assegnato un termine di 10 giorni dalla notifica per la presentazione di memorie e/o osservazioni contrarie;

PREMESSO che in data 27/05/2014 la Ditta ha riscontrato il suddetto preavviso, adducendo che: *"essendo sopraggiunti diversi problemi per la autorizzazione edilizia e di ricerca idrica, chiede di essere convocato per proporre una variante con la sostituzione delle opere che a tutt'oggi non possono essere eseguite, con l'esecuzione delle opere di recinzione dell'intera azienda, il sezionamento pascoli, l'acquisto dell'apparato di mungitura da montare entro fabbricati esistenti, del refrigeratore e la sistemazione della viabilità interna. Tutte operazioni che è pronto ad eseguire entro 20 gg."* ;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 2675

DEL 27/04/2015

PREMESSO che, con nota n. 52297 del 24/06/2014, l'Ufficio Istruttore ha trasmesso alla Ditta la determinazione n. 3040 del 26/06/2014 a firma del Direttore del Servizio del Basso Campidano e Sarrabus, con la quale l'istanza di finanziamento veniva rigettata con le stesse motivazioni del preavviso.

PREMESSO che, in data 26/07/2014, la Ditta ha presentato ricorso gerarchico, allegando alcuni documenti tra i quali: 1. la destinazione urbanistica dei terreni interessati alle opere e la copia del "certificato di destinazione urbanistica"; 2. la dichiarazione del richiedente sottoscritta anche dal direttore dei Lavori, attestante la destinazione agricola dei terreni; 3. L'autorizzazione del proprietario dei fondi alla esecuzione delle opere previste in progetto e alla riscossione delle relative agevolazioni di legge. Riguardo la mancata consegna dell'autorizzazione edilizia, la Ditta adduce che *"trattandosi di un ampliamento di una costruzione a suo tempo regolarmente autorizzata, lo scrivente riteneva che detta autorizzazione poteva essere ottenuta regolarmente; purtroppo l'ufficio tecnico del Comune ha negato detta autorizzazione in quanto il terreno risulta essere interessato da vincolo idrogeologico. Per tale situazione pertanto non può essere concessa neanche l'autorizzazione alla ricerca idrica"*;

VISTO il punto 9 del bando, rubricato *"criteri di valutazione - priorità legate all'intervento"*, il quale prevede che *"la cantierabilità dev'essere posseduta al momento della domanda di aiuto e dimostrata prima della concessione dell'aiuto; per progetto cantierabile si intende un progetto che, in fase di presentazione della domanda, è corredato di ogni parere, nulla osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori. I progetti che non necessitano di autorizzazioni e concessione preventive, come ad esempio nel caso di acquisto di sole macchine, sono cantierabili"*;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 2675

DEL 27/04/2015

CONSIDERATO che la mancata presentazione della concessione edilizia e dell'autorizzazione alla ricerca idrica hanno determinato una decurtazione del punteggio premiante, previsto per la cantierabilità del progetto;

CONSIDERATO che solo in fase di ricorso gerarchico la Ditta ha presentato alcuni documenti già richiesti dall'Ufficio in fase di istruttoria (il 20/02/2014) e in fase di avvio del procedimento (il 20/05/2014);

CONSIDERATO che la Ditta non ha prodotto parte della documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio istruttore e prevista dal bando al punto 13, lett. e)0;

RITENUTO non accoglibile il ricorso per le motivazioni sopra esposte;

VISTA la relazione del Servizio Territoriale del Basso Campidano e Sarrabus, presentata con nota n. 23871 del 30/03/2015;

SENTITO il parere del Servizio degli Affari Legali, Amministrativi e del Personale;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

ART.1 di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla ditta **xxxxxxx xxxxxxxx (Cuua: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx)**.

ART. 2 di trasmettere la presente Determinazione al Servizio Territoriale del Basso Campidano e Sarrabus affinché la trasmetta alla ditta interessata, che può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica medesima;

ART. 3 di far pubblicare la presente Determinazione nel sito web www.sardegnaagricoltura.it. Il presente atto non è soggetto all'obbligo di

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 2675

DEL 27/04/2015

pubblicazione nell'albo pretorio, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge
18/06/2009, n°69.

Il Direttore Generale

Gianni Ibba